

DAL 13 AL 23 GIUGNO AL PORTO ANTICO

Teatro, musica e cibo: il Suq manifesto di pace

Torna il Festival che unisce impegno civile e divertimento, giunto alla 26esima edizione

■ Torna il Suq Festival a Genova: la 26esima edizione si svolgerà dal 13 al 23 giugno al Porto Antico, in Piazza delle feste, all'Isola delle Chiatte e nella Casa dei Riders. Ben 11 giorni di programma diretto da Carla Peirolo e prodotto da Suq Genova Festival e Teatro, che conta oltre 60 eventi, 100 protagonisti, 35 paesi rappresentati attraverso le arti performative, la letteratura, l'artigianato, le cucine, con al centro una rassegna teatrale con 9 titoli di cui 2 prime nazionali. Focus: la pace, la cultura del cibo con spettacoli e altre iniziative, i diritti e il confronto fra diversità, il ricordo del Ruanda a 30 anni dal genocidio. Festival multidisciplinare e intergenerazionale, inclusivo e partecipato, da anni è all'avanguardia per la cultura dell'ambiente, in questa edizione sarà emblematico l'incontro tra una rappresentante dell'associazione svizzera Anziane per il clima e Fridays for Future. «C'è bisogno di tutte le voci del Suq per sconfiggere l'indifferenza e i venti di guerra di questo momento travagliato - è il pensiero di Carla Peirolo - Con questa edizione, ancora di più, alziamo la voce, insieme a tutte le forze vive e sensibili della città, e oltre, per fare comunità. Incontrarsi è già pace». Alla presentazione sono intervenuti anche per il Comune, l'assessore Francesca Corso e il presidente del Porto Antico Mauoro Fer-



Gli eventi del Suq richiamano sempre molto pubblico

rando. Aprirà il 26° Suq Festival, il 13 giugno, a Piazza delle Feste (a bazar ancora chiuso) la rappresentazione *Princesa*, con Vladimir Luxuria per la regia di Fabrizio Coniglio. Con una drammaturgia contemporanea di livello europeo «Il colore X» di Animanera (il 18 giugno), darà voce a tre interpreti afrodiscendenti. Quanto mai attuale, e per certi versi un messaggio di speranza, è lo spettacolo *Salam/Shalom*. Due padri, del CSS Teatro Stabile Venezia Giulia, (il 20 giugno, giornata internazionale del rifugiato) in pri-

ma nazionale al Suq. In prima nazionale sarà anche la nuova produzione della Compagnia del Suq, *Le voci del Suq* (il 22 e 23 giugno) narrazione, musica, danza a partire dal libro edito da Altreconomia, con vari ospiti oltre agli artisti del Suq. Il Festival, che da sempre ha dato spazio e attenzione alla cultura del cibo, metterà nel menù tre spettacoli intorno a questo tema: *Kebab*, (il 21 giugno) ospitato alla Casa dei Riders nel Centro Storico di Genova, performance interattiva con Leonardo Tomasi, un giovane e

premiato interprete; E riapparvero gli animali, (il 19 giugno) sul testo omonimo di Catherine Zambon; *Carne della Compagnia Frosini/Timpano* (il 17 giugno) è il dialogo comico, a tratti surreale, tra una vegana irriducibile e un altrettanto irremovibile carnivoro; per bambini e famiglie, arriva *The Gipsy Marionettist* (il 16 pomeriggio e il 17 mattina) di Rasid Nikolic, giovane artista nato in Bosnia, di origini rom, che propone un teatro di figura potente, con marionette scolpite a mano e mosse con straordinaria maestria. Biglietti teatro (unici eventi a pagamento) € 10, ridotto €7; spettacoli matinée e Rom VS Tutti € 4; Princesa € 15/ rid.12. Previsti biglietti sospesi per cittadini in difficoltà. E poi ancora tanta musica, ma anche libri workshop, incontri, danza e cibo dal mondo. Per unire, sempre, nella pace.ionale di Genova, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, Ateatro.it, Patto Centro Storico di Genova. Il Suq ringrazia Franca Speranza e Andrea Cosulich. Media Partner Rai Radio 3 Rai Cultura oltre a Patrocinio Rai Liguria. Social-media partner TrovaFestival, Fattiditeatro. Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito esclusi gli spettacoli teatrali, a prezzi accessibili, invariati da 10 anni: €10 - €7 (ridotto); Princesa € 15-€ 12 (ridotto). Spettacoli *The Gipsy Marionettist* e *Rom Vs Tutti* €4.

DA DOMANI 6 GIUGNO

Gezmataz si fa in quattro per fare festa con il jazz

Per la sua 21esima edizione, Gezmataz si fa in quattro: tante, infatti, saranno le sessioni in cui si articola quest'anno la storica e più importante rassegna jazz genovese, dipanandosi dai primi giorni d'estate all'autunno inoltrato tra Darsena, Palazzo Ducale, Porto Antico e Centro storico.

«Quest'anno - spiegano Bruno Vitali e Marco Tindiglia, rispettivamente presidente e direttore artistico di Gezmataz - abbiamo concepito il Festival in quattro parti distinte, caratterizzate ciascuna da location e modalità di fruizione diverse, ma accomunate da un unico denominatore, i linguaggi, intesi come intreccio di generi musicali, influenze stilistiche, lingue, arti, culture, tradizioni e, naturalmente, nuove proposte, perché la nostra filosofia è da sempre quella di riunire nello stesso programma e, talvolta, anche contemporaneamente sul palco, i migliori giovani emergenti e i grandi nomi del jazz internazionale».

Ad aprire Gezmataz 2024 sarà *Spritz and Jazz*, una serie di concerti gratuiti concepita come aperitivi in musica, tutti i giovedì di giugno e il primo giovedì di luglio alle 18.30 alla Darsena negli spazi dell'Elettropark: ciascun evento vedrà la partecipazione di giovani artisti provenienti da alcuni dei principali conservatori del nord Italia, in particolare Genova, Alessandria e La Spezia. Il primo appuntamento, già giovedì 6 giugno, è con il Grenda Lab, nuovo progetto firmato dai giovanissimi fratelli Teresa e Filippo Di Marco, il cui esordio risale proprio alla scorsa edizione del Festival quando il duo si esibì in apertura del concerto dei Tun. I successivi concerti in Darsena avranno poi per protagonisti Filo Q e Raphael Belziti il 13 giugno, Pilardelmare e Leonardo Bocchia il 20 giugno, Cecca e Matteo Mannino il 27 giugno e, per finire, Franco Corica e Giovanni Battista Boccardo il 4 luglio. L'ultimo appuntamento in Darsena sarà preceduto dalle due performance che compongono *Visual Jazz*, la seconda sessione di questa edizione di Gezmataz, ospitata dalla Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale: lunedì 1° luglio alle ore 18 «La magia delle donne», concerto di Boris Savoldelli e Max Milesi scandito dalle fotografie di Pino Ninfa, in un connubio tra suoni e vision. Mercoledì 3 luglio, alla stessa ora, il pianista Tommaso Perazzo ed il fumettista Andrea Ferraris si incontreranno per un «Disegno in musica», evento di grande suggestione che vedrà l'artista realizzare la propria opera, proiettata su un maxischermo, in contemporanea con l'esibizione di Perazzo al pianoforte.

HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com

